C.N.U.C

Ludendo discitur

CIRCOLO NAUTICO "Ugo Costaguta"

Associazione Sportiva Dilettantistica

fondato nel 1898

già Circolo "Vulturium"

Genova – Voltri

Breve profilo storico del Circolo Nautico “Ugo Costaguta”

Nel 1898 viene fondato a Voltri il Circolo Nautico Vulturium, uno tra i primi dieci club velici nati in Italia. Tra i suoi soci fondatori spiccano nomi illustri quali Enrico A. D'Albertis e Ugo Costaguta.

Enrico D'Albertis, con il suo *"Violante"* è l'antesignano dello yachting in Italia; con il *"Corsaro"* ripercorre la via di Colombo verso le Americhe.

Ugo Costaguta invece è un progettista di talento che realizza le sue idee geniali nell'omonimo cantiere voltrese. Dopo aver entusiasmato la stampa e l'opinione pubblica con scafi belli e veloci, tra i quali spicca *"Nella"*, nel 1902 è il momento di *"Artica"* (commissionato da Luigi Amedeo di Savoia) che vince la **Coppa di Francia**.

Dopo la prematura scomparsa del grande progettista, i Soci decidono di dedicare il Circolo al suo nome.

I primi decenni del XIX secolo vedono tra i nomi di spicco della vela i voltresi Raimondo Panario (il cui nome è legato all'utilizzo del grande fiocco che prende il nome di *genoa*) e Angelo Parodi (che Madame Hériot – avendone potuto apprezzare il talento come avversario - tenta invano di portare nel suo team, sottraendolo all’armatore Giovanelli).

Intanto la vela voltrese e genovese si espande non solo nel campo delle barche a chiglia ma anche tramite piccoli yachts, derive e monotipi: la vela diventa così uno sport popolare.

La storia del Circolo Nautico continua ad essere legata al Cantiere Costaguta, ora nelle mani di Attilio, fratello di Ugo.

Nel 1936 viene varato nelle acque di Voltri l'otto metri S.I. *"Italia"* che nello stesso anno a Kiel, con un equipaggio tutto ligure, vince l'**Oro Olimpico** nella sua categoria.

La Seconda Guerra Mondiale costringe il Circolo ad un lungo periodo di inattività.

Nel dopoguerra la ripresa avviene principalmente con la diffusione delle classi "S" ed "U".

Nel 1950 *“Liliana”* (classe S - eq. Patrone, *et.al.*) vince la coppa Elah, mentre “Gigia” (classe S – eq. Cancogni, Paganoni) risulta terza al Campionato Italiano. Nel 1955 *“Rosetta”* (classe S - eq. Ghigliotti, Valle, Dosi) si laurea **Campione Italiano**.

Nella classe U si distingue *"Alcione"* che con i suoi successi preparerà la strada al **Campionato Italiano** vinto nel 1960 da *"Rosabianca"* (Ghigliotti, Verrina, Garbarino).

Alcuni velisti del Circolo si cimentano con buoni successi anche nella classe Flying Dutchman. Nel 1969 il socio Verrina è **Campione Italiano** con l'FD*"Rosabianca VI"* (Rabbò, Verrina). [Nel 1968 Emanuele Ottonello sarà a prua dell'FD italiano nei giochi Olimpici in Messico]

Nel 1956 viene inaugurata l'attuale Sede Sociale, nelle cui linee semplici e accurate si può riconoscere la firma dell'architetto Gnudi.

Intanto il Circolo aderisce con entusiasmo a tutte le iniziative della U.S.V.I (poi F.I.V.) per la promozione della vela agonistica. Prima con le Velelle (classe V), poi con i Finn, le Yole Ok e i nuovi Flying Junior "arancioni" dei corsi Olimpia.

Alla fine degli anni '60 nasce la "leggenda del Contender". La nuova deriva acrobatica è stata disegnata da un australiano ma è un voltrese, Giovanni Torielli, che la "scopre", è un voltrese, Pietro Carlini, che la costruisce per la prima volta in Italia, e sono ancora voltresi gli alteti che dominano la scena dei **Campionati Italiani** per tutti gli anni '70 (Carlini; Piccardo).

L'alluvione del 1970 si abbatte su Voltri facendo vittime e ingenti danni. Anche il Circolo ne è colpito duramente, ma resta in piedi. Le barche vanno perse ma non la voglia di vela. Con caparbietà il Circolo si rialza. Con l'appoggio della Federazione riparte la scuola vela e l'attività agonistica, basata principalmente sugli Optimist, i Laser, i "420" e i "470" oltre ai già citati Contender.

Negli anni '90 è ormai chiaro che la mancanza di un porticciolo è un deterrente per i velisti meno motivati; i dirigenti del Circolo Nautico investono su una barca che ha meno problemi nel varo e nell'alaggio: l'Hobie Cat 16. L'idea ha successo e ragala al Circolo diversi **Campionati Italiani** e addirittura un **Campionato Europeo** (1993 – Griesmejer, Canepa).

Nel 1993 un'altra alluvione colpisce il Circolo, le barche vanno perse, ma la Società ce la farà ancora una volta. La ripresa può contare sui successi degli HC16, sugli immancabili Contender e sul "revival" dei Laser.

Nel corso degli ultimi decenni molti Soci si sono dedicati alla vela d'altura, sia come armatori sia come timonieri, randisti, tailer, prodieri, tattici. L'attività si svolge prevalentemente sulle Classi IMS e recentemente – con successo - sugli Etchells.

Nel 2007 la Sede è stata ristrutturata ed arricchita da una bellissima terrazza sul mare (progetto arch. Truffelli) che si integra perfettamente con lo stile della costruzione.

Nel 2011 il Circolo è stato insignito dal CONI della Stella di Bronzo al Merito Sportivo.

L'impegno del CNUC per la vela: iniziative e manifestazioni

Scuola vela. Il Circolo gestisce una Scuola Vela di lunga tradizione. La Scuola, annualmente autorizzata dalla FIV, può contare attualmente su quattro istruttori federali "interni" coadiuvati da altri soci volontari.

Avviamento alla Vela (Pre-Agonistica)
E' rivolta a bambini e ragazzi che vogliono avvicinarsi a questo sport. In genere questa iniziativa è abbinata al progetto VelaScuola della FIV e si svolge in periodi favorevoli (primavera/estate). Sono iniziative gratuite o con minimo contributo economico da parte dei partecipanti, con un impatto minimo compatibile con gli impegni scolastici.

Scuola Vela Agonistica. E' rivolta a bambini e ragazzi che vogliono far parte del "vivaio" CNUC. E' una scuola permanente che copre tutte le stagioni dell'anno, alternando lezioni teoriche, uscite di allenamento e uscite in regata. Le regate vengono accuratamente selezionate ed includono anche eventi di rilievo nazionale o internazionale. La "scuola" segue il ragazzo nella sua crescita predisponendo il passaggio tra le vari "classi veliche" compatibili con l'età e le attitudini.

Classe Optimist E' la classe di iniziazione per eccellenza. Il CNUC dispone di numerosi optimist per scuola vela. La squadra agonistica del Circolo è in continua crescita e nel 2011 è tra le più folte ed attive della Liguria.

Classe Laser (4.7 - Radial - Standard)
Attualmente è lo sbocco naturale per chi vuol proseguire la carriera di regatante in "singolo".

Classe RS Feva e RS 500 Attualmente è lo sbocco naturale per chi vuol proseguire la carriera di regatante in "doppio". Il Circolo ospita uno dei migliori Sailing Team RS di Genova.
Nel 2012 il Circolo ha organizzato a Voltri la tappa italiana del **Magic Marine SE European Grand Prix (RS500/RS100) [**15 equipaggi italiani, 13 equipaggi stranieri].

Organizzazione Regate per le Classi olimpiche e giovanili. Tutti gli anni il CNUC partecipa al processo definizione del calendario zonale mettendo a disposizione della FIV le proprie risorse per la realizzazione degli eventi che gli vengono assegnati. Negli ultimi decenni il CNUC ha avuto il privilegio di organizzare **regate di ranking list zonale** con lusinghieri risultati in termini di partecipazione e qualità tecnica.

Contender. Tutti gli anni la regata dei Contender non può mancare nel carnet del CNUC. Nel 2009 in occasione del "Quarantennale del Contender in Italia" la regata ha assunto le dimensioni di un campionato italiano, con oltre 60 barche da tutta Italia e anche dall'estero. Per l'occasione ci si è avvalsi della co-organizzazione e delle **strutture portuali** delle Società Ilva e Il Pontile.

Dinghy 12' Classico. Per sette anni, dal 2002 al 2008, la tappa genovese del Circuito del Dinghy Classico si svolge presso la base voltrese del CNUC con grande soddisfazione e divertimento per tutti. Tuttavia nel 2009 i responsabili dell'Associazione Dinghy Classico vogliono dare una dimensione nuova al circuito. Ci sono più tappe, ci vogliono più sponsor, occorre maggiore visibilità. La manifestazione si sposta quindi nel nuovo e bellissimo Marina di Varazze. Per scelta dell'Associazione Dinghy Classico l'organizzazione "tecnica" è del Costaguta, con la collaborazione del Varazze Club Nautico. La manifestazione riesce talmente bene che negli anni seguenti viene ripetuta con la stessa formula e con ancor maggior successo.

Vela latina. Nel 2002 "A.Ve.La" è alla ricerca di un "partner" ligure per il proprio circuito che si svolge su tutte le sponde del Mediterraneo. Dopo aver mostrato le proprie possibilità logistiche e organizzative il Circolo diventa la tappa genovese. La prima edizione è arricchita dall'esperienza del varo "tradizionale" con i parati. La fatica è ampiamente compensata dal grande successo della manifestazione. La regata viene ripetuta nel 2003 e nel 2004, appoggiandosi alle **strutture portuali** della società Longarello di Prà.

Regate d'altura. A partire dal 1998 il Circolo ha proposto una manifestazione accessibile anche a chi si cimenta per le prime volte con le regate. Infatti si tratta di una regata-crociera che consente a tutti di godersi una bella veleggiata nel ponente ligure. Dal 2006 la manifestazione è stata intitolata "Trofeo M. Pisano".

Campionato Intercircoli - Tutte le Derive. Da alcuni anni è stata ripresa una formula di "campionato estivo" che vede coinvolti come organizzatori i circoli CV Cogoleto, CV Arenzano, CN Costaguta. Il mezzo per raggiunge il campo di regata è la "traina", un sistema tradizionale che per decenni è stato il mezzo privilegiato, se non unico, per le trasferte dei regatanti. Oggi questo sistema, oltre ad essere molto pratico, contribuisce ad accrescere la visibilità dello sport velico nella stagione turistica per eccellenza. Molti partecipanti appartengono ai Circoli organizzatori. Ovviamente la partecipazione è aperta a tutti i Circoli. In particolare le Scuole vela estive dei circoli limitrofi possono trovare un utile complemento in questa iniziativa.

Collaborazione a regate organizzate da altri enti. I "marinai" e i mezzi del Circolo sono sempre molto apprezzati sui campi di regata quando ci siano degli eventi impegnativi che richiedono uno sforzo collettivo. Ad esempio, nel 2004 è stata richiesta la collaborazione del Circolo per l'Assistenza al Campionato Italiano Classi Olimpiche (CICO).

Manifestazioni Culturali.

Il Circolo dedica grande attenzione agli aspetti culturali e divulgativi della disciplina velica.

Le manifestazioni per la Celebrazione del Centenario (1898-1998) sono culminate con la pubblicazione del **libro** "Dove il Vento Regna" (G. Magnano, A. Boccone, ed. CNUC) di pregevole valore editoriale e storico.

Più comunemente vengono organizzate serate e cicli di **conferenze** su temi storico /culturali quali ad esempio: "La coppa America", "Artica e la Coppa di Francia", "I cantieri Costaguta" oppure su temi "tecnici" quali ad esempio: "Principi base della Tattica di Regata", "Il regolamento di regata".

Particolare rilievo deve essere dato ai **Raduni Derive d'Epoca.** Il Circolo ha al suo attivo l'organizzazione di 3 Raduni Derive d'Epoca (2001, 2002, 2003), a cui si può aggiungere il raduno dedicato alle serie "U" nel 1999. Il 1° raduno del 2001 è stato riccamente documentato dalla rivista Arte Navale (n° dic-01/gen-02). In generale si tratta di manifestazioni in cui l'elemento dominante è l'esposizione delle barche sul piazzale antistante al Circolo (fruibile pertanto da un vasto pubblico anche occasionale). In parallelo vengono tenute conferenze e commemorazioni, prevalentemente ad invito.

Cosa può offrire il C.N.U.C.

Nonostante sia assolutamente animato da volontari, sia privo di sponsorizzazioni continuative ed importanti e sia storicamente localizzato su una spiaggia aperta, il C.N.U.C. può offrire molto.
Da un punto di vista organizzativo il Circolo ha saputo evolvere tenendosi al passo con i tempi, stringendo rapporti di reciprocità con altre Società Sportive per far fronte alle mutate esigenze dello sport. In tal senso il Circolo ha già maturato una notevole esperienza nella realizzazione di eventi importanti appoggiandosi sulle strutture portuali di altri enti.
Competenza velica, flessibilità organizzativa, sobrietà, accoglienza e convivialità, conoscenza e rispetto delle proprie radici: sono le caratteristiche che, insieme alla tradizionale tramontana voltrese, restano impresse in chi ha l'opportunità di conoscere il Circolo e i suoi Soci.

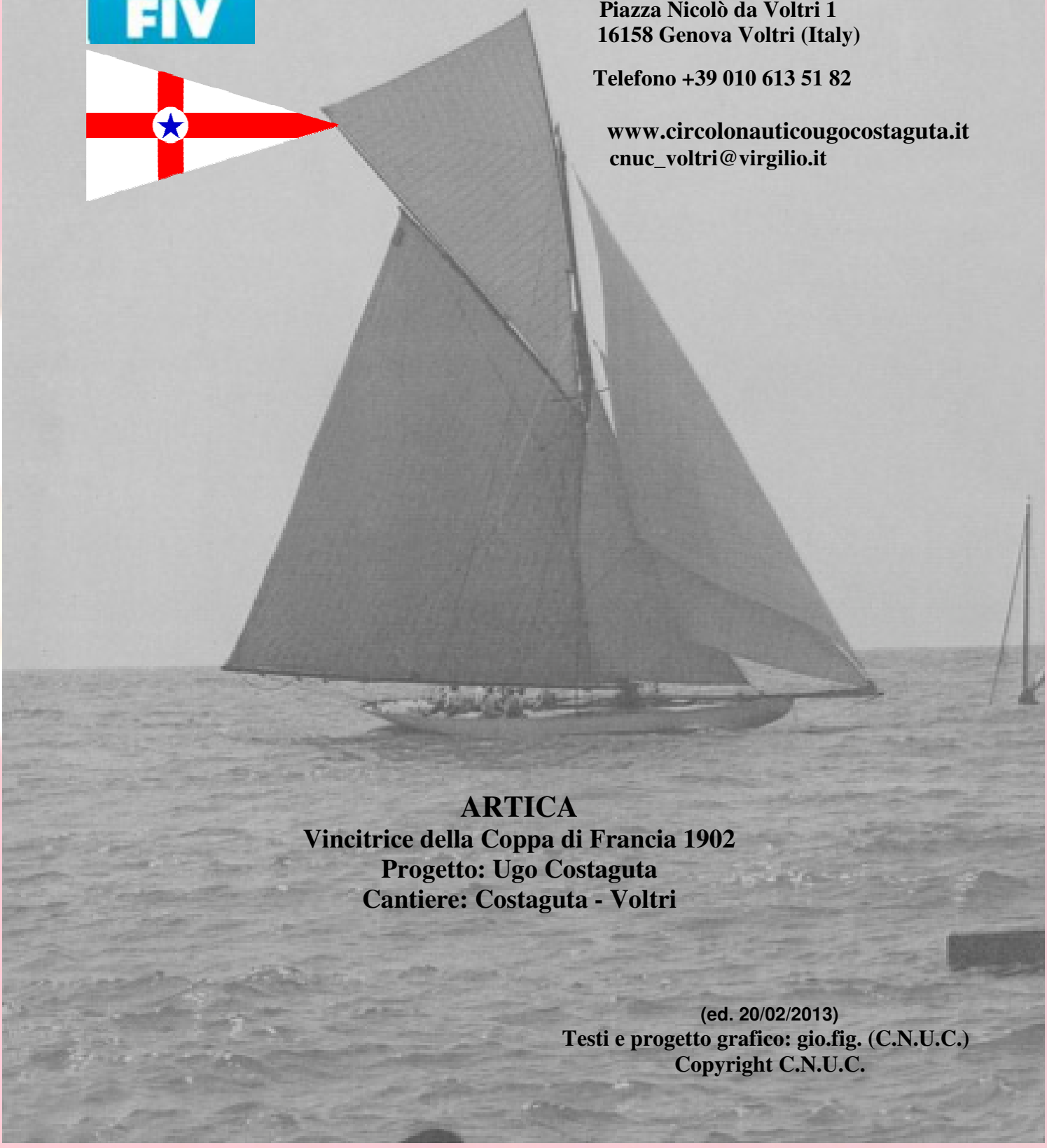
Circolo Nautico "Ugo Costaguta"
Associazione Sportiva Dilettantistica
Fondato nel 1898

(affiliato F.I.V. – Zona 01 – Codice 003)
(registro CONI n° 2841)

Piazza Nicolò da Voltri 1
16158 Genova Voltri (Italy)

Telefono +39 010 613 51 82

www.circolonauticougocostaguta.it
cnuc_voltri@virgilio.it



ARTICA

Vincitrice della Coppa di Francia 1902
Progetto: Ugo Costaguta
Cantiere: Costaguta - Voltri

(ed. 20/02/2013)
Testi e progetto grafico: gio.fig. (C.N.U.C.)
Copyright C.N.U.C.